

OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 14.04.2010 RELATIVA ALL'APPALTO DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO DEI LABORATORI DI CHIMICA – SEDE DI BONASSAI

- **Importo complessivo dell'appalto: Euro 105.360,78** di cui:
- Importo complessivo lavori a base d'asta € 102.250,49 (**SOGGETTO A RIBASSO**);
- Importo complessivo per oneri sicurezza ai sensi del D.Lgs N. 494/96, **NON SOGGETTO A RIBASSO, €3.110,29.**

SCHEDA B (vedi nota 1 nella seconda pagina)

DICHIARAZIONI PERSONALI

(art. 46 D.P.R. n. 445/2000) - (art. 7.2 del disciplinare di gara)

Il Sottoscritto C. F. n.
nato a il e residente a
in Via/P.zza n. tel.
fax
in qualità di
dell'operatore economico
con sede in, Via n.....
C. F. n., tel., fax

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA ED ATTESTA

1. assenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (art. 38, comma 1, lett. b), Codice dei Contratti);
2. inesistenza di un provvedimento con il quale sia stata disposta nei propri confronti la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423;
3. anche in assenza di procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa, ai sensi della lettera m-ter dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, nel testo vigente:
(barrare la casella corrispondente a quanto si dichiara)

- di non essere stato vittima nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;
- pur essendo stato vittima nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- pur essendo stato vittima nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, non ha

denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

4. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
5. inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18 (art. 38, comma 1, lett. c), Codice dei Contratti);
6. inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato relative a reati che comportano quale pena accessoria il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ex art. 32 quater c.p..

Dichiara inoltre (se del caso): la sussistenza di sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., con indicazione – **a pena di esclusione** - degli estremi di ciascun provvedimento, anche nel caso in cui sia intervenuto il “beneficio della non menzione”:

.....
.....

Data

IL DICHIARANTE

.....

N.B.

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 3, DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N° 445, COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL SOTTOSCRITTORE;

(NOTA 1) LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA - A PENA DI ESCLUSIONE - DAI SEGUENTI SOGGETTI:

- nel caso di impresa individuale, dal titolare e da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di società in nome collettivo, da tutti i soci e da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di società in accomandita semplice, da tutti i soci accomandatari e da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di ogni altro tipo di società o consorzio, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e da tutti i direttori tecnici.

A pena di esclusione, le dichiarazioni di cui sopra, devono essere rese, nel caso di concorrenti costituiti da operatori economici riuniti o associati o da riunirsi o associarsi/consorzio ordinario/GEIE, da parte dei medesimi soggetti che figurano nella compagine di ciascun offerente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio.

A pena di esclusione, per i consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice dei Contratti, tale dichiarazione dovrà essere resa, da parte dei medesimi soggetti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto.